

Mentre proseguono gli scambi dei prigionieri

# Conclusi i colloqui di Kissinger coi dirigenti della RDV ad Hanoi

Il consigliere di Nixon ha avuto 16 ore e mezzo di conversazioni - Domani sarà a Pechino - Tornati ad Hanoi 200.000 scolari « dispersi » nelle campagne durante l'escalation nixoniana - Un'intervista del generale Giap

HANOI, 13. Il consigliere di Nixon, Henry Kissinger, ha concluso i suoi colloqui con i dirigenti della Repubblica democratica del Vietnam, ed è ripartito per Hong Kong dove è giunta questa pomeriggio. Vi rimarrà due giorni, e poi ripartirà per Pechino, dove si tratterà dal 15 al 19 febbraio. Kissinger ha avuto in tutto 16 ore e mezzo di colloquio con i dirigenti della RDV, fra cui il primo ministro Pham Van Dong, il ministro degli Esteri Nguyen Duy Trinh, e il « consigliere speciale » Le Duc Tho, col quale aveva negoziato gli accordi di Parigi. Con Le Duc Tho Kissinger ha avuto stamattina un ulteriore e imprevisto colloquio di due ore, che ha fatto ritardare la sua partenza per Hong Kong.

Nessun comunicato è stato emanato sulla visita, e probabilmente nessuno della visita verrà fatta in proposito per molti giorni ancora. Ad Hanoi, proprio mentre Kissinger ripartiva, sono rientrati oggi 200.000 scolari e studenti delle scuole superiori, che nel periodo della scalata nixoniana erano stati « dispersi » nelle campagne per essere al riparo, per quanto possibile, dai bombardamenti. Sul significato degli accordi di Parigi e sulle prospettive avvenire del Vietnam fra-

di Hanoi ha diffuso una intervista del generale Vo Nguyen Giap, vice primo ministro e ministro della Difesa della RDV.

Ricordando le successive occupazioni del Vietnam da parte dei francesi, dei giapponesi, dei colonialisti del Kuomintang, di nuovo dei francesi e infine degli americani, Vo Nguyen Giap ha sottolineato che la pace avverrà solo con la cessazione del ruolo, per la prima volta in cento anni, non ci sarà più nel nostro Paese l'ombra di un soldato straniero.

Dopo aver illustrato le brillanti prospettive che si aprono per il Nord, egli ha detto: « Quanto alla zona del Sud la situazione attuale mi presenta grandi differenze rispetto a quella che esisteva dopo gli accordi di Ginevra del 1954. I nostri compagni vi dispongono di una rete liberata, di una rete di liberazione, di un esercito di liberazione. Il nostro popolo dispone del Fronte nazionale di liberazione e del governo rivoluzionario provvisorio, solo autorità legale nel Vietnam del Sud che gode dell'autorità all'interno del Paese, della fiducia del popolo e di una solida posizione internazionale. In futuro i nostri compagni del Sud, appoggiando la sua base legale dell'accordo di Parigi, completeranno

inevitabilmente l'opera rivoluzionaria nel Vietnam del Sud ».

Dopo aver sottolineato che « sussistono nel Sud forze belliciste e militariste, strumenti del neo colonialismo », Vo Nguyen Giap ha così concluso: « Se la pace è ristabilita non è ancora consolidata. Per questo motivo dobbiamo restare vigilanti per esigere che la pace sia veramente l'accordo. Da parte nostra siamo decisi ad applicarlo strettamente ma anche a bloccare qualunque tentativo del nemico di minare la pace e la concordia nazionale ».

... ..

VIETNAMESE, 13. Nuove difficoltà sarebbero sorte per la firma di un accordo di pace nel Laos. Data questa probabile, la firma non avverrà prima della fine della settimana, a quanto ha detto un portavoce della amministrazione di Vientiane. Il portavoce ha aggiunto che le difficoltà sono dovute alla pretesa del principe Savannafuma, capo dell'amministrazione di Vientiane, che una delle parti in conflitto, che la sua compagine sia riconosciuta come il governo legale del Laos, e alla pretesa dello stesso principe di avere il monopolio del « neutralismo ».

Questa pretesa va contro la realtà esistente ormai fin dal 1963 nel Laos. In quell'anno infatti, appena un anno dopo la firma degli accordi di Ginevra sul Laos, il campo neutralista si scindeva in seguito a manovre e su pressione degli americani, i quali riuscirono ad assumere il controllo delle forze armate neutraliste, riaprendo la guerra contro il Fronte patriottico lao. In seguito a questo, una parte consistente dei neutralisti, guidati dal col. Deuane e dal ministro della Sanità Kamsuk Keola, mantenendo fede all'autentico programma dei neutralisti, si dissociavano dalla guerra civile americana e dalla politica di Savannafuma, mantenendo l'alleanza col Fronte patriottico lao. I « neutralisti » di Savannafuma venivano « integrati » alle forze di destra, e lo stesso Savannafuma avviava ogni successiva decisione politica al trattato di Washington Gli USA, nel 1964, iniziarono bombardamenti quotidiani delle zone libere del Laos, e davano l'avvio a gran parte delle operazioni terrestri, condotte da uomini dell'esercito « clandestino » del gen. Vang Pao, diretto dalla CIA, e da truppe thailandesi. Tuttavia, le forze di sinistra perdevano continuamente terreno, ed oggi le zone libere governate dal Fronte patriottico comprendono più del due terzi del Paese.

Chiedendo di essere nuovamente riconosciuto come capo dei neutralisti, Savannafuma mira ad assicurarsi il controllo degli organismi tripartiti (destra, neutralisti e Fronte patriottico) che dovrebbero preparare la soluzione politica del problema laotiano, escludendone i neutralisti autentici.

... ..

SAIGON, 13. Gli scambi di prigionieri nel Vietnam continuano. Terzi era stato liberato il primo gruppo di americani sia nel Nord che nel Sud, e alcuni gruppi di prigionieri delle due parti si scambiano. Secondo un portavoce di Saigon, a mezzogiorno di oggi il GRP aveva liberato già 600 soldati saigonesi, e altri 120 milioni di prigionieri delle forze di liberazione.

... ..

WASHINGTON, 13. Il portavoce del Pentagono ha reso noto oggi che altri 20 prigionieri americani verranno rilasciati nei prossimi giorni dalla RDV. Secondo l'AP, si tratta di « un gesto di buona volontà compiuto dai dirigenti di Hanoi dopo la missione di Henry Kissinger nella capitale del Vietnam del Nord ». Il prossimo rilascio di prigionieri americani nel Nord avrebbe dovuto aver luogo solo tra dieci o quindici giorni.



Dallas: 17 ostaggi nel bar assediato. Due giovani, il cui tentativo di rapinare un bar di Dallas è stato sventato dalla polizia, si sono rinchiusi nel locale tenendo sotto la minaccia delle armi 17 ostaggi, tra i quali i due proprietari del bar, che è l'Innner Circle. I due, in cambio della vita degli ostaggi, chiedevano un'auto col serbatoio pieno e un aereo, che li attendesse all'aeroporto Love della città per portarli fuori dagli Stati Uniti. Circa cento poliziotti, molti dei quali con giubbotti antiproiettile, hanno circondato il bar. Uno dei giovani si chiama Frank Allen, 18 anni, ed era evaso dall'ospedale psichiatrico di Stato, a Terrell, nel Texas. Solo qualche ora dopo, convinto dalla moglie dell'Allen portata dalla polizia dinanzi al locale, i due hanno liberato gli ostaggi e si sono arresi. Nella foto: Frank Allen, subito dopo la sua cattura, mentre viene portato via dai poliziotti

Teri un'altra intensa giornata della delegazione nord-vietnamita in Italia

# I NUOVI INCONTRI A ROMA DEL MINISTRO XUAN THUY

Fraterno colloquio con i compagni Longo e Berlinguer — In mattinata è stato ricevuto a Palazzo Madama dal presidente del Senato Fanfani — La visita alla Lega nazionale delle cooperative

Un'altra intensa giornata della delegazione nord-vietnamita capeggiata dal compagno Xuan Thuy che stamane ha avuto, a Palazzo Madama, un incontro col presidente del Senato, con il senatore Fanfani, il capo della delegazione della RDV ai negoziati di Parigi ha avuto un colloquio nel suo studio privato.

Sempre nella mattinata la delegazione capeggiata dal compagno Xuan Thuy era stata ricevuta dalla Presidenza della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue. Nella stessa sede della Lega c'erano tutti i dirigenti e i collaboratori della Lega, dell'Intercoop e del Confco, che hanno tributato al Vietnam una calorosa commossa accoglienza. E' stato il Presidente della Lega, Silvio Miana a rinnovare la Lega delle Cooperative con la firma dell'accordo stipulato nel giugno del 1972, con il Consiglio centrale delle cooperative della RDV, sarà il primo incontro più presto alle numerose iniziative che tale accordo prevede: dalla ospitalità di tecnici e lavoratori specializzati vietnamiti in imprese cooperative di diversi settori, alla fornitura da parte della Lega di progetti per la costruzione di impianti per le industrie di trasformazione; dalla partecipazione alla costruzione di fabbriche di laterizi e complessi d'abitazione; alla fornitura di esperti del Movimento cooperativo nel Vietnam.

Sul piano politico Miana ha assicurato Xuan Thuy che la Lega italiana ad opera insieme con tutte le forze democratiche italiane perché il trattato di pace sia applicato integralmente, venga garantita l'incolumità delle decine di migliaia di prigionieri politici rinchiusi nelle carceri di Saigon e assicurata la loro liberazione e che il governo italiano riconosca la RDV e avvii rapporti con il GRP.

Xuan Thuy ha risposto con espressioni fraterne per ringraziare il compagno Miana della appassionata azione di solidarietà del movimento cooperativo per le iniziative di rilievo. Il compagno Miana ha detto che la Lega italiana è un movimento di solidarietà che si stringe attorno ai compagni vietnamiti.

Il compagno Xuan Thuy ha detto Berlinguer che il risultato è « certo » — egli ha detto — di interpretare i sentimenti di tutti i comunisti italiani.

... ..

LISBONA, 13. Solo ieri sera i giornalisti stranieri residenti nella capitale portoghese sono riusciti a raccogliere alcune informazioni su una manifestazione contro le guerre coloniali in corso in Guinea-Bissau, Angola e Mozambico, svoltasi in piazza centrale di Lisbona. La manifestazione era stata preannunciata da volantini e da scritte murali tracciate in vari quartieri della città.

Contro i dimostranti sono state impiegate ingenti forze di polizia. Vi sono state coltellate e ferite, ma non lanciati contro gli agenti. Numerosi sono i contusi, ma non risulta che vi siano feriti gravi. Imprecisato il numero degli arrestati.

... ..

IL CAIRO, 13. Nuove manifestazioni studentesche hanno avuto luogo oggi a Cairo, per il terzo giorno consecutivo, nel quartiere periferico di Haidia, studenti usciti dall'ateneo di Ein Shams (Helipoli) si sono scontrati con la polizia centrale di polizia, i ponti sul Nilo e le strade di accesso alle università di Ein Shams e del Cairo (Ghiza) sono sorvegliate da grossi contingenti di polizia. Il ministro degli interni Mamduh Salem ha detto che 40 agenti sono rimasti feriti domenica, e alcuni studenti sono stati arrestati lunedì.

di unificazione del Vietnam. Si tratta di ottenere la liberazione di tutti i prigionieri politici trattenuti dal regime di Saigon. Si tratta infine di aiutare il popolo vietnamita nell'opera di ricostruzione del paese. Berlinguer ha ribadito l'impegno di tutto il Partito per l'adempimento di questi compiti ed ha concluso augurando al popolo del Vietnam di poter godere di una pace giusta e duratura.

Visibilmente commosso per la fraterna e calorosa accoglienza, il compagno Xuan Thuy ha ringraziato i compagni italiani per tutto quanto hanno fatto per il raggiungimento della grande vittoria, la liberazione del Vietnam di Ho Chi Min, egli ha ricordato le dure prove che il grande dirigente vietnamita aveva previsto per il suo popolo, nella certezza tuttavia della vittoria e nell'impegno a ricostruire il Vietnam « mille volte più bello ».

Ho Chi Min, ha aggiunto Xuan Thuy, aveva sempre affermato come in tutte le circostanze occorre preservare l'unità del popolo, del partito e del movimento operaio internazionale. « Siamo eseguendo questo suo testamento », ha concluso il dirigente vietnamita, « il nostro compito per il suo popolo è una pace durevole, risanare il paese, lavorare per l'unità ». Tutto questo, ha aggiunto, tenendo conto che la natura dell'imperialismo non è affatto cambiata e che quindi bisogna vigilare ed essere vigili per imporre il rispetto rigoroso degli accordi di Parigi.

A Xuan Thuy il compagno pittore Ennio Calabria ha fatto dono di una sua tela. Un dono che Xuan Thuy ha accettato con gioia, in segno di solidarietà e di amicizia, di simpatia e di fratellanza.

... ..

ATENE, 13. Alcuni studenti universitari che avevano partecipato ad una marcia di protesta sono stati arrestati dalla polizia. Il numero esatto non è stato precisato. La manifestazione si era svolta nel pomeriggio, dopo che le assemblee studentesche di alcune facoltà del politecnico ateneo avevano respinto le proposte governative per la ripresa delle lezioni. In particolare gli studenti hanno intrapreso una marcia attraverso la capitale chiedendo la solidarietà della popolazione contro il provvedimento, adottato ieri dal governo, di sospensione di alcuni studenti del servizio militare per gli universitari ritenuti colpevoli di « turbare l'ordine », seminare lo scompiglio tra i colleghi, impedire le manifestazioni delle attività universitarie.

Intanto il procuratore della corte marziale ha deciso il rinvio a giudizio di sei studenti del Politecnico, accusati di appartenere all'organizzazione studentesca di sinistra « Rigas Ferratos ». Altri studenti sono stati incarcerati senza processo.

In atto un « ponte navale »

## Mosca annuncia l'invio di nuovi aiuti alla RDV

MOSCA, 13. L'Unione Sovietica invierà al Vietnam, quale primo aiuto per la ricostruzione, prodotti necessari per il restauro delle città e dei villaggi distrutti dalla guerra. Lo ha dichiarato in una intervista a « Pravda » il vice ministro della marina mercantile sovietica Stanislav Lukianenko. Il processo « Dalmia », carico ai generali alleati di Haiphong il 30 gennaio. Gli ha fatto seguito il « Tunguska », mentre altre navi sono in navigazione verso le coste vietnamite.

Il « ponte dell'amicizia » tra l'URSS e la RDV, ha detto il vice ministro, funziona in permanenza. Il compagno Lukian-

enko ha quindi fornito qualche cifra sulle dimensioni di questo « ponte » negli ultimi anni. Complessivamente, egli ha dichiarato, nel periodo dell'aggressione imperialista una quarantina di mercantili oceanici sovietici hanno fatto la spola fra i porti dell'URSS e quelli vietnamiti per portarvi milioni di tonnellate di prodotti. Se i merci trasportate dalle navi sovietiche nel Vietnam soltanto nel 1970 venissero poste in valigia, si potrebbero riempire un convoglio lungo ottocento chilometri. Sfortunatamente, egli ha detto, i trasporti ferroviari tra i due paesi sono stati utilizzati in modo insufficiente, e ciò per ragioni che non dipendevano dall'Unione Sovietica.

La crisi politica dell'Uruguay si è praticamente conclusa con la piena accettazione, da parte del presidente Bordaberry, di tutte le condizioni poste dai generali ribelli. Bordaberry, dopo aver visto nei giorni scorsi i lungi negoziati si sono conclusi ieri sera al quartiere generale dell'aeronautica in una riunione d'emergenza, al termine della quale il ministro degli interni comunicava che « il presidente ha ripreso in mano la situazione ». Da canto loro, i generali precisavano: « Abbiamo raggiunto un accordo sui punti fondamentali ». Alla seduta avevano partecipato anche il ministro degli interni, Walter Ravenna e quello per il Commercio, Balparda.

Investita da una « jeep » che caricava la folla

## Studentessa ferita a Barcellona durante scontri con la polizia

Un migliaio di giovani manifestava contro l'arresto di 18 compagni e la chiusura di tre facoltà - Dure condanne chieste dal PM per tre avvocati ed otto operai della SEAT (la FIAT spagnola) - Duemila militari in sciopero nelle Asturie - Dimostrazioni a Lisbona per chiedere la fine delle guerre coloniali

MADRID, 13. Una studentessa è rimasta gravemente ferita a Barcellona durante scontri fra la polizia ed un migliaio di studenti che protestavano contro la recente chiusura, decisa dalle autorità, di tre facoltà della locale università, e tre avvocati sono accusati di aver invaso, insieme con il terzo avvocato, « note informative » al loro clienti imprigionati. In pratica, quindi, i tre avvocati sono accusati di aver semplicemente svolto il loro lavoro, di aver fatto il loro dovere di difensori, che naturalmente prevede il dovere di procurare la migliore difesa possibile per i loro clienti. Si apprende inoltre che pe- na da tre a cinque anni di reclusione sono state chieste per otto operai della SEAT (la FIAT spagnola) e di aver invaso, insieme con il terzo avvocato, « note informative » al loro clienti imprigionati. In pratica, quindi, i tre avvocati sono accusati di aver semplicemente svolto il loro lavoro, di aver fatto il loro dovere di difensori, che naturalmente prevede il dovere di procurare la migliore difesa possibile per i loro clienti. Si apprende inoltre che pe- na da tre a cinque anni di reclusione sono state chieste per otto operai della SEAT (la FIAT spagnola) e di aver invaso, insieme con il terzo avvocato, « note informative » al loro clienti imprigionati.

Conclusa la crisi in Uruguay

Bordaberry cede di fronte ai generali

I militari decideranno sull'assegnazione dei principali ministeri e sul programma di riforme

Un'altra intensa giornata della delegazione nord-vietnamita capeggiata dal compagno Xuan Thuy che stamane ha avuto, a Palazzo Madama, un incontro col presidente del Senato, con il senatore Fanfani, il capo della delegazione della RDV ai negoziati di Parigi ha avuto un colloquio nel suo studio privato.

Sempre nella mattinata la delegazione capeggiata dal compagno Xuan Thuy era stata ricevuta dalla Presidenza della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue. Nella stessa sede della Lega c'erano tutti i dirigenti e i collaboratori della Lega, dell'Intercoop e del Confco, che hanno tributato al Vietnam una calorosa commossa accoglienza. E' stato il Presidente della Lega, Silvio Miana a rinnovare la Lega delle Cooperative con la firma dell'accordo stipulato nel giugno del 1972, con il Consiglio centrale delle cooperative della RDV, sarà il primo incontro più presto alle numerose iniziative che tale accordo prevede: dalla ospitalità di tecnici e lavoratori specializzati vietnamiti in imprese cooperative di diversi settori, alla fornitura da parte della Lega di progetti per la costruzione di impianti per le industrie di trasformazione; dalla partecipazione alla costruzione di fabbriche di laterizi e complessi d'abitazione; alla fornitura di esperti del Movimento cooperativo nel Vietnam.

Sul piano politico Miana ha assicurato Xuan Thuy che la Lega italiana ad opera insieme con tutte le forze democratiche italiane perché il trattato di pace sia applicato integralmente, venga garantita l'incolumità delle decine di migliaia di prigionieri politici rinchiusi nelle carceri di Saigon e assicurata la loro liberazione e che il governo italiano riconosca la RDV e avvii rapporti con il GRP.

Xuan Thuy ha risposto con espressioni fraterne per ringraziare il compagno Miana della appassionata azione di solidarietà del movimento cooperativo per le iniziative di rilievo. Il compagno Miana ha detto che la Lega italiana è un movimento di solidarietà che si stringe attorno ai compagni vietnamiti.

Il compagno Xuan Thuy ha detto Berlinguer che il risultato è « certo » — egli ha detto — di interpretare i sentimenti di tutti i comunisti italiani.

... ..

LISBONA, 13. Solo ieri sera i giornalisti stranieri residenti nella capitale portoghese sono riusciti a raccogliere alcune informazioni su una manifestazione contro le guerre coloniali in corso in Guinea-Bissau, Angola e Mozambico, svoltasi in piazza centrale di Lisbona. La manifestazione era stata preannunciata da volantini e da scritte murali tracciate in vari quartieri della città.

Contro i dimostranti sono state impiegate ingenti forze di polizia. Vi sono state coltellate e ferite, ma non lanciati contro gli agenti. Numerosi sono i contusi, ma non risulta che vi siano feriti gravi. Imprecisato il numero degli arrestati.

... ..

IL CAIRO, 13. Nuove manifestazioni studentesche hanno avuto luogo oggi a Cairo, per il terzo giorno consecutivo, nel quartiere periferico di Haidia, studenti usciti dall'ateneo di Ein Shams (Helipoli) si sono scontrati con la polizia centrale di polizia, i ponti sul Nilo e le strade di accesso alle università di Ein Shams e del Cairo (Ghiza) sono sorvegliate da grossi contingenti di polizia. Il ministro degli interni Mamduh Salem ha detto che 40 agenti sono rimasti feriti domenica, e alcuni studenti sono stati arrestati lunedì.

di unificazione del Vietnam. Si tratta di ottenere la liberazione di tutti i prigionieri politici trattenuti dal regime di Saigon. Si tratta infine di aiutare il popolo vietnamita nell'opera di ricostruzione del paese. Berlinguer ha ribadito l'impegno di tutto il Partito per l'adempimento di questi compiti ed ha concluso augurando al popolo del Vietnam di poter godere di una pace giusta e duratura.

Visibilmente commosso per la fraterna e calorosa accoglienza, il compagno Xuan Thuy ha ringraziato i compagni italiani per tutto quanto hanno fatto per il raggiungimento della grande vittoria, la liberazione del Vietnam di Ho Chi Min, egli ha ricordato le dure prove che il grande dirigente vietnamita aveva previsto per il suo popolo, nella certezza tuttavia della vittoria e nell'impegno a ricostruire il Vietnam « mille volte più bello ».

Ho Chi Min, ha aggiunto Xuan Thuy, aveva sempre affermato come in tutte le circostanze occorre preservare l'unità del popolo, del partito e del movimento operaio internazionale. « Siamo eseguendo questo suo testamento », ha concluso il dirigente vietnamita, « il nostro compito per il suo popolo è una pace durevole, risanare il paese, lavorare per l'unità ». Tutto questo, ha aggiunto, tenendo conto che la natura dell'imperialismo non è affatto cambiata e che quindi bisogna vigilare ed essere vigili per imporre il rispetto rigoroso degli accordi di Parigi.

A Xuan Thuy il compagno pittore Ennio Calabria ha fatto dono di una sua tela. Un dono che Xuan Thuy ha accettato con gioia, in segno di solidarietà e di amicizia, di simpatia e di fratellanza.

... ..

ATENE, 13. Alcuni studenti universitari che avevano partecipato ad una marcia di protesta sono stati arrestati dalla polizia. Il numero esatto non è stato precisato. La manifestazione si era svolta nel pomeriggio, dopo che le assemblee studentesche di alcune facoltà del politecnico ateneo avevano respinto le proposte governative per la ripresa delle lezioni. In particolare gli studenti hanno intrapreso una marcia attraverso la capitale chiedendo la solidarietà della popolazione contro il provvedimento, adottato ieri dal governo, di sospensione di alcuni studenti del servizio militare per gli universitari ritenuti colpevoli di « turbare l'ordine », seminare lo scompiglio tra i colleghi, impedire le manifestazioni delle attività universitarie.

Intanto il procuratore della corte marziale ha deciso il rinvio a giudizio di sei studenti del Politecnico, accusati di appartenere all'organizzazione studentesca di sinistra « Rigas Ferratos ». Altri studenti sono stati incarcerati senza processo.

Nell'Europa occidentale

## La RFT maggiore partner commerciale dell'URSS

Dalla nostra redazione

MOSCA, 13. Le possibilità di accrescere tra l'URSS e la RFT gli scambi di reciprocamente vantaggiosi sulla base di accordi a lungo termine e in particolare nei settori della costruzione meccanica, della chimica, dell'energia, della metallurgia, dell'elettronica e dell'industria leggera sono al centro della seconda sessione del comitato missione sovietico-tedesca occidentale per la cooperazione economica, scientifica e tecnica riuniti ieri a Mosca. La delegazione sovietica è diretta dal vice primo ministro Vladimir Novikov e quella della RFT dal ministro dell'economia Hans Eichel. Il contratto è stato firmato un accordo fra la Krupp e il comitato sovietico per la sicurezza e la tecnica. L'accordo riguarda una collaborazione nel settore meccanico.

Già lo scorso anno gli scambi fra i due paesi erano aumentati di circa una volta e

mezza rispetto al 1970. In questo modo la RFT è divenuta il più importante partner commerciale dell'URSS nell'Europa occidentale.

La stampa di Mosca dedica stamane largo spazio a questo sviluppo, fornendo alcune cifre interessanti. La « Sovietkiz » ha riferito, per esempio, che le ordinazioni sovietiche soddisfatte nel 1972 da ditte tedesche occidentali sono valutate in 123 milioni di marchi per l'industria chimica, in 223 milioni di marchi per l'industria del legno e in 228 milioni di marchi per l'industria automobilistica. Grandi ordinazioni per la fornitura di macchinario per la fabbrica di autocarri sul fiume Kamza sono state fatte a due aziende tedesco occidentali. Dalla RFT si sono importati invece aerei YAK-40 e materiale fotografico. Tra due paesi esiste inoltre un accordo per l'esportazione di gas naturale sovietico.

F. C.

La crisi politica dell'Uruguay si è praticamente conclusa con la piena accettazione, da parte del presidente Bordaberry, di tutte le condizioni poste dai generali ribelli. Bordaberry, dopo aver visto nei giorni scorsi i lungi negoziati si sono conclusi ieri sera al quartiere generale dell'aeronautica in una riunione d'emergenza, al termine della quale il ministro degli interni comunicava che « il presidente ha ripreso in mano la situazione ». Da canto loro, i generali precisavano: « Abbiamo raggiunto un accordo sui punti fondamentali ». Alla seduta avevano partecipato anche il ministro degli interni, Walter Ravenna e quello per il Commercio, Balparda.

Conclusa la crisi in Uruguay

## Bordaberry cede di fronte ai generali

I militari decideranno sull'assegnazione dei principali ministeri e sul programma di riforme

MADRID, 13. Una studentessa è rimasta gravemente ferita a Barcellona durante scontri fra la polizia ed un migliaio di studenti che protestavano contro la recente chiusura, decisa dalle autorità, di tre facoltà della locale università, e tre avvocati sono accusati di aver invaso, insieme con il terzo avvocato, « note informative » al loro clienti imprigionati. In pratica, quindi, i tre avvocati sono accusati di aver semplicemente svolto il loro lavoro, di aver fatto il loro dovere di difensori, che naturalmente prevede il dovere di procurare la migliore difesa possibile per i loro clienti. Si apprende inoltre che pe- na da tre a cinque anni di reclusione sono state chieste per otto operai della SEAT (la FIAT spagnola) e di aver invaso, insieme con il terzo avvocato, « note informative » al loro clienti imprigionati.

Conclusa la crisi in Uruguay

Bordaberry cede di fronte ai generali

I militari decideranno sull'assegnazione dei principali ministeri e sul programma di riforme

di unificazione del Vietnam. Si tratta di ottenere la liberazione di tutti i prigionieri politici trattenuti dal regime di Saigon. Si tratta infine di aiutare il popolo vietnamita nell'opera di ricostruzione del paese. Berlinguer ha ribadito l'impegno di tutto il Partito per l'adempimento di questi compiti ed ha concluso augurando al popolo del Vietnam di poter godere di una pace giusta e duratura.

Visibilmente commosso per la fraterna e calorosa accoglienza, il compagno Xuan Thuy ha ringraziato i compagni italiani per tutto quanto hanno fatto per il raggiungimento della grande vittoria, la liberazione del Vietnam di Ho Chi Min, egli ha ricordato le dure prove che il grande dirigente vietnamita aveva previsto per il suo popolo, nella certezza tuttavia della vittoria e nell'impegno a ricostruire il Vietnam « mille volte più bello ».

Ho Chi Min, ha aggiunto Xuan Thuy, aveva sempre affermato come in tutte le circostanze occorre preservare l'unità del popolo, del partito e del movimento operaio internazionale. « Siamo eseguendo questo suo testamento », ha concluso il dirigente vietnamita, « il nostro compito per il suo popolo è una pace durevole, risanare il paese, lavorare per l'unità ». Tutto questo, ha aggiunto, tenendo conto che la natura dell'imperialismo non è affatto cambiata e che quindi bisogna vigilare ed essere vigili per imporre il rispetto rigoroso degli accordi di Parigi.

A Xuan Thuy il compagno pittore Ennio Calabria ha fatto dono di una sua tela. Un dono che Xuan Thuy ha accettato con gioia, in segno di solidarietà e di amicizia, di simpatia e di fratellanza.

... ..

ATENE, 13. Alcuni studenti universitari che avevano partecipato ad una marcia di protesta sono stati arrestati dalla polizia. Il numero esatto non è stato precisato. La manifestazione si era svolta nel pomeriggio, dopo che le assemblee studentesche di alcune facoltà del politecnico ateneo avevano respinto le proposte governative per la ripresa delle lezioni. In particolare gli studenti hanno intrapreso una marcia attraverso la capitale chiedendo la solidarietà della popolazione contro il provvedimento, adottato ieri dal governo, di sospensione di alcuni studenti del servizio militare per gli universitari ritenuti colpevoli di « turbare l'ordine », seminare lo scompiglio tra i colleghi, impedire le manifestazioni delle attività universitarie.

Intanto il procuratore della corte marziale ha deciso il rinvio a giudizio di sei studenti del Politecnico, accusati di appartenere all'organizzazione studentesca di sinistra « Rigas Ferratos ». Altri studenti sono stati incarcerati senza processo.

di unificazione del Vietnam. Si tratta di ottenere la liberazione di tutti i prigionieri politici trattenuti dal regime di Saigon. Si tratta infine di aiutare il popolo vietnamita nell'opera di ricostruzione del paese. Berlinguer ha ribadito l'impegno di tutto il Partito per l'adempimento di questi compiti ed ha concluso augurando al popolo del Vietnam di poter godere di una pace giusta e duratura.

Visibilmente commosso per la fraterna e calorosa accoglienza, il compagno Xuan Thuy ha ringraziato i compagni italiani per tutto quanto hanno fatto per il raggiungimento della grande vittoria, la liberazione del Vietnam di Ho Chi Min, egli ha ricordato le dure prove che il grande dirigente vietnamita aveva previsto per il suo popolo, nella certezza tuttavia della vittoria e nell'impegno a ricostruire il Vietnam « mille volte più bello ».

Ho Chi Min, ha aggiunto Xuan Thuy, aveva sempre affermato come in tutte le circostanze occorre preservare l'unità del popolo, del partito e del movimento operaio internazionale. « Siamo eseguendo questo suo testamento », ha concluso il dirigente vietnamita, « il nostro compito per il suo popolo è una pace durevole, risanare il paese, lavorare per l'unità ». Tutto questo, ha aggiunto, tenendo conto che la natura dell'imperialismo non è affatto cambiata e che quindi bisogna vigilare ed essere vigili per imporre il rispetto rigoroso degli accordi di Parigi.

A Xuan Thuy il compagno pittore Ennio Calabria ha fatto dono di una sua tela. Un dono che Xuan Thuy ha accettato con gioia, in segno di solidarietà e di amicizia, di simpatia e di fratellanza.

... ..

ATENE, 13. Alcuni studenti universitari che avevano partecipato ad una marcia di protesta sono stati arrestati dalla polizia. Il numero esatto non è stato precisato. La manifestazione si era svolta nel pomeriggio, dopo che le assemblee studentesche di alcune facoltà del politecnico ateneo avevano respinto le proposte governative per la ripresa delle lezioni. In particolare gli studenti hanno intrapreso una marcia attraverso la capitale chiedendo la solidarietà della popolazione contro il provvedimento, adottato ieri dal governo, di sospensione di alcuni studenti del servizio militare per gli universitari ritenuti colpevoli di « turbare l'ordine », seminare lo scompiglio tra i colleghi, impedire le manifestazioni delle attività universitarie.

Intanto il procuratore della corte marziale ha deciso il rinvio a giudizio di sei studenti del Politecnico, accusati di appartenere all'organizzazione studentesca di sinistra « Rigas Ferratos ». Altri studenti sono stati incarcerati senza processo.

Ampio dibattito a Milano sulla « controriforma » della RAI

## Sottrarre la TV alla sudditanza del governo

Massimo Fichera, già membro del comitato direttivo dell'ente, l'on. Luigi Granelli della sinistra dc e il compagno sen. Dario Valeri contestano il disegno governativo che vuole far gestire la riforma alla stessa RAI-TV

MILANO, 12. « Riforma o controriforma della RAI-TV? » su questo tema si è svolto ieri sera un dibattito al Club Turati (la organizzazione statale di cultura della Casa della cultura, il Centro di cultura Puecher e il circolo De Amicis), nel corso del quale sono intervenuti Massimo Fichera, ex membro socialista del comitato direttivo della RAI-TV, Luigi Granelli, deputato della sinistra dc, il compagno senatore Dario Valeri, della direzione del PCI. Nella audizione tre oratori si sono avuti punti d'accordo nel rilevare le scoperte finalità politiche che stanno portando avanti dal potere esecutivo.

La struttura della RAI — ha detto Fichera — appare come un « cono rovesciato », dove la comunità nazionale rappresenta la base e la parte superiore è la struttura di controllo. E' in questo contesto che va collocata l'importante materia relativa all'impropria riforma democratica della RAI-TV. Anche se a tale proposito — ha rilevato Fichera — molte avvisaglie fanno pensare che la RAI medesima abbia posto una seria ipotesi, proponendo addirittura quale candidato per gestire, per grottesca che possa apparire la cosa, la stessa riforma!

Allargando il discorso, il compagno Valeri ha affermato che la fase transitoria durante la quale la riforma della RAI-TV va collocata nel conte-

sto più ampio dell'altarente fenomeno della progressiva concentrazione dei mezzi di informazione e di comunicazione di massa nelle mani dell'industria privata.

E' questo un fenomeno che, per se stesso, indica anche quali siano le direttive di marcia per respingere, da parte del movimento democratico, ogni tentativo di controriforma della RAI, e cioè il rifiuto di ogni tentativo di privatizzazione, la lotta per una effettiva funzione di servizio pubblico della RAI e la pubblicizzazione del bilancio della stessa azienda.

Ma per giungere a tali risultati è indispensabile — ha detto Va-

li — che nella lotta per imporre una riforma democratica e per battere in breccia ogni tentativo di controriforma siano impegnate, con precisa unità di intenti, tutte le forze politiche dello schieramento costituzionale e, in questo senso, si potrà mobilitare efficacemente il grande e generoso slancio del movimento popolare e delle masse lavoratrici.

Alle relazioni dei tre oratori è poi seguito un appassionante dibattito nel corso del quale sono intervenute numerose persone.

Vi sono state, infine, le replicate dei tre oratori i quali hanno ulteriormente ampliato e approfondito i motivi centrali del loro precedenti interventi.

di unificazione del Vietnam. Si tratta di ottenere la liberazione di tutti i prigionieri politici trattenuti dal regime di Saigon. Si tratta infine di aiutare il popolo vietnamita nell'opera di ricostruzione del paese. Berlinguer ha ribadito l'impegno di tutto il Partito per l'adempimento di questi compiti ed ha concluso augurando al popolo del Vietnam di poter godere di una pace giusta e duratura.

Visibilmente commosso per la fraterna e calorosa accoglienza, il compagno Xuan Thuy ha ringraziato i compagni italiani per tutto quanto hanno fatto per il raggiungimento della grande vittoria, la liberazione del Vietnam di Ho Chi Min, egli ha ricordato le dure prove che il grande dirigente vietnamita aveva previsto per il suo popolo, nella certezza tuttavia della vittoria e nell'impegno a ricostruire il Vietnam « mille volte più bello ».

Ho Chi Min, ha aggiunto Xuan Thuy, aveva sempre affermato come in tutte le circostanze occorre preservare l'unità del popolo, del partito e del movimento operaio internazionale. « Siamo eseguendo questo suo testamento », ha concluso il dirigente vietnamita, « il nostro compito per il suo popolo è una pace durevole, risanare il paese, lavorare per l'unità ». Tutto questo, ha aggiunto, tenendo conto che la natura dell'imperialismo non è affatto cambiata e che quindi bisogna vigilare ed essere vigili per imporre il rispetto rigoroso degli accordi di Parigi.

A Xuan Thuy il compagno pittore Ennio Calabria ha fatto dono di una sua tela. Un dono che Xuan Thuy ha accettato con gioia, in segno di solidarietà e di amicizia, di simpatia e di fratellanza.

... ..

ATENE, 13. Alcuni studenti universitari che avevano partecipato ad una marcia di protesta sono stati arrestati dalla polizia. Il numero esatto non è stato precisato. La manifestazione si era svolta nel pomeriggio, dopo che le assemblee studentesche di alcune facoltà del politecnico ateneo avevano respinto le proposte governative per la ripresa delle lezioni. In particolare gli studenti hanno intrapreso una marcia attraverso la capitale chiedendo la solidarietà della popolazione contro il provvedimento, adottato ieri dal governo, di sospensione di alcuni studenti del servizio militare per gli universitari ritenuti colpevoli di « turbare l'ordine », seminare lo scompiglio tra i colleghi, impedire le manifestazioni delle attività universitarie.

Intanto il procuratore della corte marziale ha deciso il rinvio a giudizio di sei studenti del Politecnico, accusati di appartenere all'organizzazione studentesca di sinistra « Rigas Ferratos ». Altri studenti sono stati incarcerati senza processo.

Fra Stati Uniti e Cuba un accordo sui dirottamenti

## Neruda lascia la carica di ambasciatore

WASHINGTON, 13. Il presidente americano Nixon ha fatto capire che un accordo è stato raggiunto fra Stati Uniti e Cuba in merito al dirottamento aereo, e si sta tenendosi con i giornalisti ha infatti dichiarato di aver appena parlato con il segretario di Stato Rogers e discusso l'accordo con Cuba in merito al dirottamento aereo. « Rogers » ha aggiunto Nixon — sarà in grado di dirvi tutto al momento opportuno.

Fra Stati Uniti e Cuba un accordo sui dirottamenti

## Neruda lascia la carica di ambasciatore

SANTIAGO DEL CILE, 13. Il presidente cileno, Salvador Allende, ha accettato le dimissioni della carica di ambasciatore in Francia presentate dal poeta comunista Pablo Neruda, premio Nobel per la letteratura.

Il poeta cileno ha chiesto di poter rinunciare alla carica per dedicarsi alla poesia e all'attività di scrittore. Neruda è stato ambasciatore in Francia dal 1962 e ha lavorato per la libertà del sud e l'avvio del processo

Al Cairo terzo giorno d'incidenti fra la polizia e gli studenti

## Neruda lascia la carica di ambasciatore

WASHINGTON, 13. Il presidente americano Nixon ha fatto capire che un accordo è stato raggiunto fra Stati Uniti e Cuba in merito al dirottamento aereo, e si sta tenendosi con i giornalisti ha infatti dichiarato di aver appena parlato con il segretario di Stato Rogers e discusso l'accordo con Cuba in merito al dirottamento aereo. « Rogers » ha aggiunto Nixon — sarà in grado di dirvi tutto al momento opportuno.